

BILANCIO PREVISIONALE 2025 RELAZIONE DEL TESORIERE OFI LIGURIA

Genova, 18 novembre 2024

Gentili colleghe e colleghi,

OFI Liguria è un Ordine Professionale che rappresenta i Fisioterapisti della nostra regione, ed afferisce alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Fisioterapisti Italiani (FNOFI). Essendo un Ente Pubblico non economico (istituito con D.M. Salute n. 183, in data 8 settembre 2022), non persegue scopo di lucro, ma deve adempiere ai fini istituzionali stabiliti dalla legislazione vigente in materia. Deve in prima istanza sicuramente assicurare il pareggio di bilancio, elemento questo fondante dell'economia pubblica, sancita dalla Costituzione.

Il Bilancio di Previsione, redatto dal sottoscritto Tesoriere in collaborazione con la Dottoressa Luisa Majmone, consulente Commercialista del nostro Ordine, e con i membri dell'Ufficio di Presidenza, prima di essere presentato all'Assemblea degli iscritti di OFI Liguria è stato sottoposto ed approvato, quale proposta, al Consiglio Direttivo OFI Liguria. Il CdO sottopone, quindi, all'esame ed all'approvazione definitiva da parte dell'Assemblea degli Iscritti, il Bilancio Preventivo 2025.

La previsione delle spese rappresenta per un Ente Pubblico non economico, sussidiario dello Stato, un momento fondamentale di pianificazione degli interventi di natura politica. Tale previsione, unitamente alla programmazione delle entrate è motivo e scopo delle azioni di governo dell'Ordine per il raggiungimento dei fini istituzionali.

È un bilancio finanziario, che prevede il pareggio delle entrate e delle uscite.

Il documento contabile redatto è costituito dai seguenti allegati:

- Preventivo finanziario gestionale
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- Preventivo economico

Allegati

- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Il preventivo finanziario gestionale, formulato in termini di competenza finanziaria e di cassa è ripartito in entrate ed uscite suddivise tra: correnti, in conto capitale.

ENTRATE

Contributo a carico degli iscritti

La previsione delle entrate, pari ad € 176.775,00 è così composta:

€ 171.600,00 corrispondono ad un totale di 2200 quote al netto del contributo di competenza della FNOFI.

€ 3.510,00 corrispondono ad un totale di 45 quote nuovi iscritti al netto del contributo di competenza della FNOFI

€ 1.665,00 derivanti dai diritti di segreteria per le nuove iscrizioni stimate in 45 unità.

USCITE

Uscite correnti

La stima delle spese correnti e lo stanziamento nei vari capitoli sono stati effettuati con riferimento alle spese preventivate, alla luce delle diverse attività gestorie individuate dal CDO, che si esplicano nelle funzioni istituzionali ed alle nuove iniziative di OFI Liguria.

La previsione delle spese correnti ammonta ad € 173.775,00, di cui si fornisce il seguente dettaglio.

Uscite per gli organi dell'Ente

La previsione di spesa di tale categoria ammonta ad € 57.688,00, la sua composizione è dettagliata nel prospetto di bilancio nel rispetto della massima trasparenza.

Non è stata apportata nessuna modifica rispetto all'annualità in corso.

Oneri per il personale in attività di servizio.

La previsione di spesa di tale categoria ammonta ad € 20.000,00, la sua composizione è dettagliata nel prospetto di bilancio nel rispetto della massima trasparenza.

Si tiene a precisare che è appena stato attivato un rapporto di somministrazione di lavoro tramite una società interinale, l'importo stimato per il 2025 è omnicomprensivo anche delle competenze della società .

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi

La previsione di spesa di tale categoria ammonta ad € 49.602,00, la sua composizione è dettagliata nel prospetto di bilancio nel rispetto della massima trasparenza .

Rispetto alla annualità in corso sono stati previsti alcuni nuovi capitoli di spesa quali : "Spese per canoni di assistenza annuali ", " Spese di rappresentanza" , "Manutenzione , riparazioni e adattamento uffici e relativi impianti", "Manutenzione , riparazioni macchine da ufficio e assistenza software" , "Spese di pulizia locali sede" e " Spese varie di beni e servizi"

Uscite per prestazioni istituzionali

La previsione di spesa di tale categoria ammonta ad € 38.050,00.

Questo capitolo di spesa riflette l'espressione della volontà de CDO di impiegare una considerevole parte dei fondi a disposizione per la formazione gratuita degli iscritti oltre alla promozione di iniziative volte a valorizzare la professione. La sua composizione è dettagliata nel prospetto di bilancio nel rispetto della massima trasparenza.

Si precisa che la voce di spesa " Spese per la formazione professionale degli iscritti" nel previsionale 2024 comprendeva sia il costo dei corsi di formazione che il costo dell'organizzazione degli eventi; nel previsionale 2025 si è preferito, per maggior chiarezza contabile, suddividere le due categorie di spesa tra " Spese per convegni, riunioni e assemblee degli iscritti" relativa ai costi organizzativi degli eventi e " Spese per la formazione professionale degli iscritti" relativa ai soli costi di formazioni (costo relatori e costo acquisto corsi).

Oneri finanziari

La previsione di spesa di tale categoria ammonta ad € 1000,00, la sua composizione è dettagliata nel prospetto di bilancio nel rispetto della massima trasparenza (spese stimate del cc bancario).

Oneri tributari

La previsione di spesa di tale categoria ammonta ad € 5885,00, la sua composizione è dettagliata nel prospetto di bilancio nel rispetto della massima trasparenza

Uscite in conto capitale

Acquisizione di immobilizzazioni

La previsione di spesa di tale categoria ammonta ad €. 3.000,00 ed è composta dalle spese sostenute per l'acquisto di arredamento della sede e strumentazioni tecnologiche.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico evidenzia i proventi e i costi della gestione d'esercizio perfettamente corrispondenti alle voci di entrate e uscite correnti, nonché le poste economiche che non avranno nello stesso esercizio la contemporanea manifestazione finanziaria (acquisti di beni e/o servizi pluriennali, ammortamenti beni strumentali e accantonamento al fondo rischi).

In particolare, con riferimento alla gestione 2025 che prevede la chiusura in pareggio per il preventivo finanziario gestionale, si evidenzia, per il preventivo economico, un avanzo di euro 900,00 dovuto alla differenza tra le voci appunto non coincidenti tra Bilancio finanziario e Bilancio economico, ovvero:

- Maggiori costi per ammortamenti previsti nel preventivo economico per euro 2.100,00, non presenti nel preventivo finanziario;
- Minori costi per acquisto immobilizzazioni per euro 3.000,00 non presenti nel preventivo economico (in quanto nello stesso verranno rappresentati tra le attività e tra i costi solo per la parte di ammortamento di cui sopra).

I colleghi che dovessero porre domande tecniche alle quali rispondere in sede assembleare sono pregati di presentarle in forma scritta, via PEC, tre giorni prima dell'assemblea.